

# Il Tolstoismo

Quando Tolstoj ha ormai passato la soglia dei 50 anni, è costantemente in contatto con filosofi e dotti provenienti da ogni parte del mondo: la sua fama e la sua strenua opposizione allo status quo gli valgono l'attenzione di ogni genere di ammiratori, inclusi i nichilisti e i rivoluzionari.

Fondamentalmente alla nascita del tolstoismo è l'incontro con Vladimir Chertkov, nel 1883, che diventa ben presto suo segretario e grande amico.

È Chertkov ad incoraggiare Tolstoj a concentrarsi sull'insegnamento delle sue dottrine morali, attraverso la distribuzione dei suoi scritti e l'organizzazione di comunità che condividono beni e proprietà, si astengono dal consumo di carne, alcool e tabacco e vivono secondo principi di amore, verità e pace.

Tolstoj e Chertkov fondano nel 1884 una casa editrice, L'Intermediario, che aveva come obiettivo quello di pubblicare e vendere libri a basso costo per le masse e di diffondere il pensiero dell'autore.

L'intermediario pubblica non solo lavori di Tolstoj, ma anche di molti altri celebri scrittori russi, tra cui Chekhov, Korolenko, Garshin, Ertel e Leskov.

L'iniziativa riscuote enorme successo e vengono venduti milioni di libri. Nel frattempo, Chertkov continua a occuparsi della traduzione e della distribuzione all'estero dell'opera di Tolstoj.

La corrente di pensiero che prende il nome tolstoismo fa riferimento alle opere che Tolstoj produce a partire dalla fine degli anni '70 dell'Ottocento.

Consiste in una sorta di anarchismo cristiano basato sulla dottrina della resistenza passiva. Potendo solo esistere in virtù dell'imposizione della forza , Tolstoj rifiuta la stessa nozione di Stato e di tutte le sue istituzioni: la polizia, l'esercito, le corti di giustizia e la chiesa ortodossa russa .

Lo scrittore condanna il possesso di proprietà privata e si pronuncia a favore dell'astinenza dalla carne , dall'alcool, dal tabacco e dal sesso.

Il movimento tolstoiano continua a crescere in Russia fino alla morte dell'autore nel 1910, e riscontra dei picchi di adesione soprattutto negli anni che seguono la rivoluzione del 1917.

Tuttavia , il Tolstoismo non rimane ristretto al territorio russo: a partire dagli anni '90 dell'Ottocento si diffonde in diversi paesi, tra cui l'Olanda, l'Inghilterra, la Cecoslovacchia.

Nonostante a Tolstoj non piaccia l'idea di un movimento specificamente tolstoiano, accoglie favorevolmente la nascita di gruppi che condividono le sue idee sul mondo.